

**Le reazioni**



**La Cgil** «La segreteria nazionale considera grave, sbagliato, dannoso, quello che è accaduto contro la Cisl di Treviglio. Non si contrasta così l'accordo separato».



**Bonanni** «La Cisl non si farà intimidire. L'episodio di Treviglio si commenta da sé, si sta oltrepassando il limite della decenza. Nessuno sottovaluti questi episodi».



**Fassina (Pd)** «Esprimiamo la nostra solidarietà alla Cisl. Il dissenso non può mai giustificare la violenza. La Fiom deve isolare chi non riconosce le condizioni della democrazia».

fronti di un accordo separato sulle deroghe che porta alla destrutturazione del contratto nazionale di lavoro, formulare dissenso anche forte nei confronti delle scelte di altre organizzazioni sindacali, avanzare legittime richieste di consultazione dei lavoratori metalmeccanici» si legge nella nota diffusa da Corso d'Italia. «Altra cosa sono forme di intolleranza come quelle che sembrano essersi manifestate a Treviglio».

**LA RICHIESTA DI LANDINI ALLA CGIL**

Clima teso, dunque, intorno alle tute blu della Fiom. Di certo non favorevole alla richiesta avanzata ieri dal leader Maurizio Landini, secondo cui la Cgil dovrebbe rispondere «con lo sciopero generale al tentativo generalizzato di cancellare la possibilità di contrattare collettivamente le condizioni di lavoro». La risposta della segreteria confederale, affidata ad una nota, non ha concesso aperture: «La Cgil ha già deciso le iniziative e le forme di lotta da assumere contro la politica del governo e gli attacchi ai diritti dei lavoratori». A cominciare dalla manifestazione nazionale del 27 novembre a difesa della contrattazione. ❖

**Intervista a Nino Baseotto**

**«Un errore grave, ma salviamo lo spazio per un confronto»**

**Il segretario Cgil della Lombardia condanna l'episodio di Treviglio: spero che si tratti di rabbia, ma non si può discriminare il sindacato più grande**

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

**P**arla di «errore grave» Nino Baseotto, segretario generale della Cgil Lombardia. Errore considerare controparte un altro sindacato: dall'altra parte ci sono sempre i datori di lavoro. «Questo vale per noi e anche per gli altri sindacati», sottolinea con una piccola sferzata a Cisl e Uil. Dall'altra parte c'è la parte datoriale e anche un ministro che da quando è stato nominato punta a dividere il sindacato. Questo il giudizio a caldo sulla degenerazione della manifestazione Fiom a Treviglio, con gli attacchi alla sede locale della Cisl. Baseotto conferma comunque l'appoggio della Cgil alla battaglia del sindacato di Landini contro l'accordo firmato da Fim e Uilm sulle deroghe «che se possibile appesantisce ancora di più una divisione già molto profonda». «Sbagliato firmare con federmeccanica un accordo che accentua ancora di più la possibilità di derogare a normative e parti economiche del contratto nazionale», continua Baseotto. Insomma, quello di Treviglio è un episodio sciagurato, che piomba su una situazione fitta di ostacoli. Errori su errori.

**Baseotto, un incidente a pochi giorni dalla svolta di Genova, dove sembrava aprirsi un clima diverso, più disteso, nelle relazioni industriali. Significa qualcosa?**

«Mi auguro che in quei lavoratori ci fosse solo rabbia, nulla di più. Spero non ci fossero altri intendimenti, come quello di far retrocedere una situazione che aveva aperto uno spazio di confronto più sereno tra le parti sociali. Voglio davvero pensare che non ci fosse una regia».

**Cosa accade ora a quel percorso che si**

**era aperto a Genova? Avrà una battuta d'arresto?**

«Restano in piedi tutte le condizioni per proseguire in quella direzione. Naturalmente non bastano le parole: servono fatti concreti verso un confronto che non discrimini la Cgil. Bisogna ragionare sulla contrattazione e anche sul fatto che ci sono stati 55 contratti firmati da tutte e tre le sigle confederali, in cui non ci sono state deroghe o richieste analoghe a quelle che si stanno facendo oggi da parte di Federmeccanica. Questi contratti vorranno pur dire qualcosa. In alcuni casi si prevedeva anche di allargare il secondo livello di contrattazione. È arrivato il momento di guardare a un nuovo modello di contrattazione. La Cgil farà su questo una proposta complessiva già nelle prossime settimane. Non sarà un semplice aggiustamento dell'accordo separato».

**Che conseguenze avrà questo episodio sulla Fiom?**

«Lo ripeto: la Fiom ha tutto l'appoggio della Cgil nelle sue battaglie per la tutela dei diritti dei lavoratori. Ma è importante che la Fiom non si isoli, visto che c'è già un ministro che da quando si è insediato lavora per la divisione e l'isolamento».

**Il ministro parla ancora una volta di campagna d'odio. In questo incidente entrano più gli schieramenti sindacali, o la crisi economica?**

«La crisi ha portato certamente rabbia e preoccupazione tra i lavoratori. Aumenta il numero di giovani e di donne che rinunciano anche a cercare il lavoro. Servono risposte concrete che non arrivano. L'unica prospettiva possibile è quella di recuperare il terreno di confronto con le parti sociali: a questo non c'è alternativa». ❖

**AFFARI**

EURO/DOLLARO: 1,3620

FTSE MIB 20.505 +0,65%	ALL SHARE 21.098 +0,55%
------------------------------	-------------------------------

**MEDIOBANCA**

**Bollorè sale**

**Vincent Bollorè** salirà «presto» nel capitale di Mediobanca. Lo ha detto il finanziere bretone parlando al Salone dell'Auto di Parigi. «Non posso dire di più», ha aggiunto.

**COSTUMI ARENA**

**Venduti**

**I costumi Arena** passano di mano. Il fondo di private equity **Riverside** entra nel mercato italiano, rilevando dal fondo **Bs Private Equity** il 100% del gruppo.

**TELECOM**

**Cede Elettra**

**Telecom Italia** ha ceduto il 70% di **Elettra** a **France Telecom** per un valore di 20 milioni di euro. **Elettra** è proprietaria di due navi e attiva nella posa e manutenzione di cavi sottomarini.

**IREN**

**Compensi giù**

**Il consiglio di amministrazione di Iren**, multiutility nata dalla fusione fra **iride** ed **Enia**, ha deliberato, su proposta del comitato per la remunerazione, un taglio del 15% del compenso da riconoscere agli amministratori esecutivi.

**EDITORIA**

**Partite Iva**

**Nasce il giornale delle Partite Iva**, la voce di oltre 3 milioni di «lavoratori invisibili», mensile di informazione e di servizio indirizzato a quest'area del mondo del lavoro, in costante crescita. Diretto da **Francesco Bogliari**.

**EQUO E SOLIDALE**

**In crescita**

**Nell'anno fiscale 2009-2010** il commercio equo e solidale del circuito **Altromercato** è cresciuto in Italia del 15%, con un fatturato di 90 milioni di euro. Dal 2 ottobre a Verona l'appuntamento **Equo per tutti**